

CALCIO SERIE B

Zennaro, prima chiamata nell'Italia Under 19

Per il centrocampista del Venezia test amichevole domani a Caserta. Mercato, nel mirino Moncini se anche Litteri va via

MESTRE. Mattia Zennaro non si ferma più. Dopo l'esordio da titolare contro il Carpi (30 dicembre) e la partecipazione a Coverciano al Torneo dei Gironi (5-7 gennaio), il centrocampista veneziano è stato convocato dal tecnico federale Federico Guidi per l'amichevole che l'Under 19 azzurra disputerà domani (ore 14) allo stadio "Alberto Pinto" di Caserta. Mattia Zennaro ritornerà agli ordini di Walter Zenga giovedì.

Mercato. Cristiano Lombardi firmerà questa mattina il contratto con il Venezia, ieri sono arrivati i documenti dalla Lazio. In giornata si dovrebbe perfezionare anche il trasferimento di Alessandro Rossi, atteso a Mestre ieri in

tarda serata con il proposito di sostenere le visite mediche e aggregarsi alla squadra di Walter Zenga al pomeriggio. Si va verso un radicale cambiamento del reparto offensivo visto che Geijo, Zigoni e anche Marsura sono in partenza e nemmeno la posizione di Litteri è solidissima (ci sarebbe un interessamento del Padova), con le conferme di Vrioni, Di Mariano e Citro. Il Venezia ha messo gli occhi su Gabriele Moncini, lo scorso anno a Cesena e in questa stagione chiuso in Serie A alla Spal. L'attaccante è nel mirino anche del Carpi, che segue pure Marsura, mentre il trevigiano ha l'opzione Padova. Migliorelli, in accordo con l'Atalanta, dovrebbe trovare

spazio altrove, il difensore sinistro è in prestito biennale in laguna dal club nerazzurro. Si allontana invece Adrian Stoian, in procinto di ritornare in patria accettando la proposta della Steaua Bucarest. Concorrenza anche per Gaetano Monachello, per il quale ora c'è un tentativo fatto anche dal Livorno.

Tifosi. Ieri si è aperta la seconda fase della campagna abbonamenti del Venezia che chiuderà sabato 26 gennaio alla vigilia del derby con il Padova: tessere acquistabili al Venezia Store (interno dell'M9) e al punto vendita Vela a Piazzale Roma.

Giro del mondo. Paolo Poggi ha visitato, a Seul, la Son Football Academy, in-

contrando anche i dirigenti per verificare la possibilità di una collaborazione con l'Academy arancionoverde. Poggi si trasferirà oggi ad Hanoi, in Vietnam, e troverà ad aspettarlo Mattia Collauto ed Evans Soligo, partiti ieri da Venezia. Assieme parteciperanno ad alcuni meeting organizzati con il governo locale e finalizzati a far nascere una collaborazione tra il Venezia e l'Experimental School of Educational Sciences di Hanoi. Intanto il direttore generale Dante Scibilia ha assistito al successo dell'under 14 della Venice Fc Miami Soccer Academy nel torneo Dimitri, che si è svolto a Naples, in Florida. —



M.C. Mattia Zennaro, dopo l'esordio in Banche la chiamata in azzurro

CALCIO ECCELLENZA. MARTELLAGO A SUON DI GOL

Cominotto: «7-1 esagerato ma stiamo migliorando»



Un'azione di gioco tra Real Martellago e Treviso

MARTELLAGO. La goleada che non t'aspetti. È vero che il Treviso non è più quello dello scorso decennio, ha mille e più problemi ed è penultimo in classifica ma è anche vero che il Real Martellago non sta dominando il campionato e, al contrario, è appena un punto sopra la zona play-out. Eppure l'altro ieri è finita 7-1 proprio per il Real Martellago, che non ha neppure un attacco stellare ma nelle prime due giornate di ritorno ha fatto dieci reti, sette l'altro ieri e tre la settimana prima in casa della capolista Luparense, finita in pareggio. «Quand'ero un giocatore dell'Edo Mestre» ricorda il tecnico dei gialloblu Francesco Cominotto «mi era capitato un risultato del genere, mai da allenatore. Al di là delle tante reti fatte, il Treviso non è così scarso e il 7-1 è troppo pesante. A differenza di altre partite, stavolta abbiamo cominciato e finito bene. Poi domenica scorsa ci è andato tutto per il verso giusto».

Cominotto è a Martellago dai primi di novembre, subentrato ad Albino Piovesan, a sua volta giunto in corsa la stagione prima e per il quale furono fatali le sconfitte interne con la Calvi Noale e a Pieve di Soligo, con una classifica brutta e in piena zona retrocessione. Due e mesi e mezzo, dopo il quadro non è

ancora esaltante ma qualcosa si muove e s'intravede una squadra diversa. «Prima del mio arrivo» continua Cominotto «avevo avuto l'occasione di vedere il Real Martellago e non mi era mai dispiaciuto. Il 2019 è partito con dieci reti all'attivo in due gare ed è un fatto nuovo, non essendo mai stati molto prolifici. Però durante la settimana lavoriamo parecchio e i frutti si stanno vedendo. Gli attaccanti vivono dei periodi come tutti, in certi mesi faticati, in altri hai fiducia e segni sempre».

In un 7-1 è difficile trovare il pelo nell'uovo ma a Cominotto non è piaciuta la rete subita nel finale. «Non subire gol» dice «è sinonimo di organizzazione, se in avanti si può mettere in campo la fantasia, dietro questo non è possibile». La vittoria ha permesso al Real Martellago di avvicinare chi sta davanti ma non a staccare chi è dietro. «Dobbiamo fare in fretta a toglierli da questa situazione» chiude Cominotto «perché c'è sempre tempo per agganciare chi ci precede».

Anche il presidente Claudio Franzoi è raggiante per il 7-1 sul Treviso. «In queste settimane» osserva «la squadra si è sistemata e inizia a girare. Vedo miglioramenti, il gruppo si è compattato e si vede la mano dell'allenatore, che sta lavorando bene». —

Alessandro Ragazzo

CALCIO DILETTANTI



Il gol-partita realizzato da Pavan nel finale della sfida tra Portogruaro e Opitergina. Sotto, l'esultanza del tecnico Vittore

foto rogers

Pavan, la carta vincente di un super Portogruaro «Il gol? Un giusto premio»

Entra nel secondo tempo, firma l'1-0 all'89' nella sfida contro l'Opitergina. «Voglio vincere il campionato e punto al mio record di 14 gol»

PORTOGRUARO. Il sogno di ogni giocatore che siede in panchina, entrare nel secondo tempo e segnare il gol vittoria. È quanto accaduto a Eros Pavan, attaccante esterno del Portogruaro, entrato al 63' al posto di Fuscillo, e autore del gol dell'1-0 nel combattutissimo match d'alta classifica contro l'Opitergina. «Ho fatto il movimento verso il secondo palo, aspettandomi la deviazione di testa di Della Bianca» racconta Eros Pavan, 27 anni il 26 febbraio, friulano di Marano Lagunare, «a quel punto ho mira-

to il primo palo e la palla è entrata. Portiere in ritardo? Non credo, ero vicino alla porta e ho messo parecchia forza su quella palla. È un gol che ricorda molto quello che ho segnato prima di Natale in casa col Favaro, anche in quella occasione ci fu la sponda di testa di Della Bianca».

Non è la prima volta che Pavan parte dalla panchina. «Esterni d'attacco siamo in tanti e c'è molta qualità nell'organico, è normale che l'allenatore cambi spesso la formazione. Il nostro compito è di cercare di incidere ogni domenica».

Contro l'Opitergina è stata davvero dura. «Difendevano in cinque, coprivano bene il campo, era molto problematico trovare spazio. Io e Cervesa-

to siamo entrati nel secondo tempo e ci siamo cambiati spesso di posto per dare difficoltà aggiuntive alla difesa avversaria. Il gol allo scadere è il premio alla volontà di non rassegnarsi al pari. Comunque facciamo i complimenti all'Opitergina per la grande partita».

Fino al gol-partita il Montello aveva agganciato il Portogruaro. Quanto pesa questo lungo braccio di ferro? «Ha il suo peso. Attacchi, vedi che la palla non entra, il tempo passa e magari la seconda sta pure vincendo. Possono subentrare fretta e nervosismo, ma dobbiamo essere forti» prosegue Pavan «perché situazioni analoghe si ripresenteranno».

Obiettivi personali? «La mia migliore stagione è stata quel-



la passata a Torviscosa (Eccellenza friulana, ndr), quando segnai 14 reti. Cercherò di avvicinarmi a questo traguardo, ma non sarà facile, il grone D di Promozione veneta ha una qualità elevata. In cima a tutto resta comunque l'obiettivo della vittoria del campionato».

Alla fine della partita con l'Opitergina Eros Pavan e Stefano Favret sono stati i testimonial della presentazione del calendario 2019 del Portogruaro Calcio, in vendita a 7 euro nella sede societaria, in via Stadio. Il ricavato andrà in beneficenza al reparto pediatrico dell'ospedale di Portogruaro. Domenica prossima il Portogruaro giocherà in trasferta a Cornuda. —

Gianluca Rossitto